

Roma, 20 febbraio 2018

- Alle Società Sportive
  - Ai Presidenti dei Comitati Regionali
  - Ai Vicepresidenti dei Comitati Regionali
  - e p.c. - Ai Componenti del Consiglio Federale
- Loro Indirizzi

### **COMUNICATO N. 4/2018**

#### **134<sup>a</sup> Riunione Consiglio Federale – 26 gennaio 2018**

##### **Scuola Nazionale Federale - Modifiche R.O.F.**

Il Consiglio Federale, ritenuto positivamente concluso il mandato affidato al Gruppo di Lavoro della Scuola Nazionale e ribadito l'importante ruolo dell'attività di formazione –così come delineata nel Piano Strategico che ne ha fissato le linee guida per il Quadriennio Olimpico in corso–, ha provveduto a ridisegnare la struttura organizzativa della Scuola Nazionale Federale, avvalendosi di figure professionali di comprovata competenza ed esperienza.

Il Consiglio, pertanto, ha deliberato l'Organigramma del Comitato di Gestione della Scuola Nazionale Federale, presieduto dal Presidente della Federazione e composto di Silvio di Francia (Judo), Salvatore Finizio (Lotta) e Vincenzo D'Onofrio (Karate) come Membri e Dominic Aloisio come Segretario.

Inoltre, con il compito di coadiuvare il Comitato di Gestione per il raggiungimento degli obiettivi affidati alla Scuola Nazionale Federale, è stato istituito il Comitato Tecnico Scientifico, coordinato da Renato Manno, che si avvarrà della collaborazione dei Docenti della Scuola Nazionale Federale, dei Membri degli Staff Tecnici e Sanitari e di collaboratori ed esperti, tra i quali sono stati individuati Roberto Tasciotti, Giorgio Carbonaro e Nicole Maussier (per la Segreteria Organizzativa), tutti già Componenti del Gruppo di Lavoro della Scuola Nazionale insieme con lo stesso Renato Manno.

Nell'ambito del Comitato Tecnico Scientifico il Consiglio ha anche individuato i seguenti Referenti per le rispettive discipline: Nicola Moraci (Judo), Salvatore Finizio (Lotta) e Pierluigi Aschieri (Karate).

Alla luce della nuova struttura organizzativa e nell'ambito delle previste attività di revisione ed aggiornamento delle Carte Federali, è stata approvata la nuova stesura, allegata al presente Comunicato, dell'Articolo 22 del R.O.F. relativo alla Scuola Nazionale Federale.

Infine, su proposta del Presidente, il Consiglio ha deliberato di estendere fino al 6° dan il conseguimento del grado attraverso il superamento di esami, approvando, di conseguenza, l'aggiornamento dell'Articolo del R.O.F. relativo alla Graduazione dei Dan per Esami, secondo il testo allegato.

## **JuJitsu**

Il Presidente ha informato il Consiglio Federale degli ultimi sviluppi dei rapporti fra il MSP (Movimento Sportivo Popolare) ed il CJNI (Comitato Ju Jitsu Italia), prendendo atto che il CONI ha fatto chiarezza sulla vicenda ed ha ribadito, attraverso comunicazioni ufficiali, che:

- a) la gestione della disciplina del Ju Jitsu in Italia è demandata alla FIJLKAM;
- b) è contrario ai Principi dell'Ordinamento Sportivo Italiano che un Ente di Promozione Sportiva accrediti un organismo non riconosciuto da una Federazione Sportiva Nazionale;
- c) gli Enti di Promozione Sportiva hanno come finalità la promozione dello sport per le sole attività motorie sportive a carattere amatoriale o di avviamento alla pratica sportiva, in conformità alle norme del CONI ed ai Regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

In data 19 gennaio u.s., il CONI è intervenuto ancora sull'argomento, rinnovando l'invito al MSP (che nel frattempo con una discutibile operazione ha inglobato all'interno della propria struttura le attività del CJNI) al rispetto delle normative vigenti, riaffermando che i compiti assegnati dal CONI all'Ente di Promozione Sportiva sono quelli delle attività promozionali e non quelli di occuparsi della gestione di Team nazionali che prendono parte alle competizioni internazionali.

In questo contesto è evidente che se il Movimento Sportivo Popolare non aderirà agli inviti ed alle richieste formulate, il CONI attiverà le misure necessarie e, conseguentemente, la Federazione si riserverà di tutelare le prerogative stabilite nello Statuto Federale in tutte le sedi nazionali ed internazionali. Per quanto sopra, è stato deliberato di inviare una comunicazione alle Società Sportive affiliate per ribadire in modo chiaro che le stesse non possono prendere parte alle attività promosse dal MSP e dal CJNI e viceversa.

## **Attività di Comunicazione**

La Federazione, nell'ambito delle attività di comunicazione e sviluppo promozionale delle discipline federali, ha intrapreso un'azione di verifica e monitoraggio delle eventuali opportunità offerte dal mercato per acquisire spazi presso emittenti televisive o piattaforme digitali web attraverso cui trasmettere i principali eventi sportivi del Calendario agonistico nazionale ed internazionale. Questa attività risulta indispensabile per allargare il bacino dei nostri utenti e dare maggiore visibilità alle nostre discipline, con l'obiettivo ultimo di attrarre in maniera più efficace gli Sponsor interessati a supportare questa nuova copertura mediatica.

## **Rapporti con la FISDIR**

Il Presidente ha informato il Consiglio che nel corso di un recente incontro con Marco Borzacchini, Presidente della Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale (FISDIR), sono state gettate le basi per avviare un programma condiviso che possa portare, in un prossimo futuro, ad una Convenzione che regoli in modo organico i rapporti tra la due Federazioni. La FISDIR presenterà alcune proposte operative che saranno sottoposte al vaglio della Commissione Nazionale Disabili al fine di individuare i punti di convergenza e tracciare le linee guida di un percorso che, una volta approvato, potrà essere fatto proprio dalla Federazione. Questo progetto si colloca nell'ambito delle iniziative adottate dalla Federazione per offrire agli Insegnanti Tecnici strumenti ed informazioni utili ad affrontare con consapevolezza ed equilibrio il delicato rapporto tra pratica sportiva e disabilità.

Cordiali saluti.

all.c.s.

  
Il Segretario Generale  
Massimiliano Benucci

## **Articolo 22 - La Scuola Nazionale Federale**

- 1) La Scuola Nazionale Federale è diretta da un Comitato di Gestione presieduto dal Presidente della Federazione e composto di tre Membri, uno per ciascun Settore, nominati dal Consiglio Federale.
- 2) La Scuola Nazionale Federale ha lo scopo di offrire agli Affiliati ed ai Tesserati un servizio, concreto e continuativo, per la realizzazione di progetti didattici e di interventi culturali in ambito sportivo. Essa opera in stretto collegamento con tutte le altre strutture federali, con la Scuola dello Sport del CONI (centrale e territoriali) ed in collaborazione con Istituzioni similari regionali, nazionali e internazionali, e con le Università.
- 3) I compiti della Scuola Nazionale Federale sono:
  - a) la pianificazione dei Corsi e degli Esami di formazione, promozione, graduazione, aggiornamento e specializzazione dei Quadri dirigenziali e tecnici della Federazione, in armonia con il "Sistema Nazionale di Qualifiche dei Tecnici Sportivi del CONI";
  - b) la realizzazione della Guida all'Attività Didattica;
  - c) l'organizzazione di convegni e seminari su tematiche interessanti l'attività sportiva;
  - d) la ricerca scientifica applicata allo sport in campo tecnico, didattico, biomedico, socio-psico-pedagogico e giuridico;
  - e) lo sviluppo di attività pubblicistica ed editoriale e la realizzazione di sussidi didattici e di documentazione specialistica;
  - f) l'aggiornamento della biblioteca, della cine-videoteca, di altri materiali audiovisivi e del relativo Catalogo.
- 4) La Scuola Nazionale Federale, per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, si avvale della collaborazione di un Comitato Tecnico-Scientifico composto di un Coordinatore, dei Docenti della Scuola Nazionale Federale, dei Membri degli Staff Tecnici e Sanitari, di collaboratori e di esperti individuati dal Presidente della Federazione.

## **Articolo 68 (ex 65) - Graduazione dei Dan per Esami**

- 1) Gli Esami di graduazione fino al 6° Dan vengono effettuati secondo il programma approvato dal Consiglio di Settore. L'anzianità nel grado decorre dal 1° gennaio dell'anno successivo.
- 2) Per essere ammessi agli Esami di graduazione dei Dan è necessario possedere i seguenti requisiti:
  - a) 16° anno di età (14° per il Karate) e permanenza di due anni effettivi (un anno effettivo per l'Aikido) nel grado di 1° Kyu (cintura marrone), che deve essere tale all'atto del tesseramento) per la promozione a cintura nera 1° Dan;
  - b) permanenza di tre anni effettivi (due anni effettivi per l'Aikido) nel grado di cintura nera 1° Dan per la promozione a 2° Dan;
  - c) permanenza di quattro anni effettivi (tre anni effettivi per l'Aikido) nel grado di cintura nera 2° Dan per la promozione a 3° Dan;
  - d) permanenza di cinque anni effettivi (quattro anni effettivi per l'Aikido) nel grado di cintura nera 3° Dan per la promozione a 4° Dan;
  - e) permanenza di sei anni effettivi (cinque anni effettivi per l'Aikido) nel grado di cintura nera 4° Dan per la promozione a 5° Dan;
  - f) permanenza di otto anni effettivi nel grado di cintura nera 5° Dan e la qualifica di Arbitro Internazionale o di Maestro per la promozione a 6° Dan.